



LA PACE POSSIBILE

SUCCESSI E FALLIMENTI DEGLI ACCORDI INTERNAZIONALI
SUL DISARMO E SUL CONTROLLO DEGLI ARMAMENTI

A cura di Maurizio Simoncelli

Droni, armi nucleari, aerei invisibili, mine antiuomo, cyberwar: dal secondo dopoguerra ad oggi, le tensioni internazionali, sotto forma di guerra fredda o sfociate in conflitti aperti, hanno provocato un aumento pressoché costante delle spese militari e una corsa ad armamenti sempre più sofisticati e letali.

Contemporaneamente l'impegno per la distensione e la pace si è concretizzato in una serie di intese e di trattati internazionali tesi ad arginare tali politiche di riarmo pericolose per la stabilità internazionale.

Si realizzano, quindi, spinte contrastanti con un'escalation bellicista da un lato e con una serie di accordi bilaterali o multilaterali volti a limitare e controllare quei fenomeni dall'altro.

Oggi si assiste contemporaneamente ad una proliferazione nucleare di difficile controllo (Nord Corea ed Iran) e ai tentativi di accordo internazionale in materia di commercio di armamenti convenzionali con l'Arms Trade Treaty in ambito ONU.

Il libro, curato da Maurizio Simoncelli, vicepresidente dell'Istituto di ricerche internazionali Archivio Disarmo e autore di vari studi sull'industria militare e sulla politica della sicurezza, ricostruisce le principali tappe delle politiche di disarmo e di controllo degli armamenti, evidenziandone i successi e i fallimenti, i compromessi e le innovazioni, mostrandone luci ed ombre, mettendo in luce il ruolo crescente che la società civile sta svolgendo in questo ambito sinora riservato agli addetti ai lavori.